



## ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 1 "Francesco Morlacchi"

Via M.B.Valentini, 06123 Perugia (PG)

Tel. 07543639Mail: PGIC85100Q@ISTRUZIONE.IT - PEC: PGIC85100Q@PEC.istruzione.it

ALLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI  
Scuole dell'infanzia, Primaria e Secondaria  
Al Comune di Perugia Sig. Martani Pietro

OGGETTO: Area e Comparto Istruzione e Ricerca -Sezione Scuola. Azioni di sciopero per la giornata del 17 Novembre 2023

In seguito all'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel Comparto istruzione e ricerca, sottoscritto dall'ARAN e dalle organizzazioni sindacali rappresentative in data 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

<b>SCIOPERO GENERALE DEL 17 NOVEMBRE 2023</b>					
<b>Sciopero generale proclamato da USB PUBBLICO IMPIEGO con adesione del sindacato SIDL, della Cub Sur per la provincia di Torino e dei Cobas scuola Bologna, CONFEDERAZIONI CGIL E UIL, con adesione di Filcams Cgil, Uiltucs, Uiltrasporti e Federazione Uil Scuola Rua, FLC CGIL, SISA, FeNSIR</b>					
<b>Proclamante</b>	<b>% Rappresenta tività a livello nazionale (1)</b>	<b>% voti nella scuola per le elezioni RSU</b>	<b>Tipo di sciopero</b>	<b>Durata dello sciopero</b>	<b>Note</b>
<b>USB PUBBLICO IMPIEGO, con adesione del Sindacato S.I.D.L., della Cub Sur per la provincia di Torino e dei Cobas Scuola Bologna*(rappresentatività USB PI)</b>	<b>0,77 *</b>	<b>0</b>	<b>generale</b>	<b>intera giornata</b>	
<b>Sciopero di tutte le lavoratrici e i lavoratori del Pubblico Impiego e della scuola</b>					
<b>Motivazioni dello sciopero proclamato da USB Pubblico Impiego, con adesione del Sindacato S.I.D.L., della Cub Sur per la provincia di Torino e dei Cobas scuola Bologna</b>					

rinnovo dei CC.NN.LL. scaduti il 31 dicembre 2021, stanziamento delle risorse necessarie a garantire l'aumento di 300 euro netti per tutti i dipendenti pubblici, necessari a garantire il recupero del potere di acquisto dei salari drammaticamente crollato a causa del rialzo dell'inflazione; stabilizzazione di tutti i precari; interventi normativi a tutela dei lavoratori fragili; per il cessate il fuoco, contro aumento spese militari, contro la finanziaria e i tagli alla sanità, alle pensioni e alla spesa sociale; contro le privatizzazioni, contro le grandi opere inutili e dannose, contro il blocco delle assunzioni e l'aumento dei carichi di lavoro						
<b>Precedenti azioni di sciopero</b>						
<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale (2)</i>	<i>% adesione nella scuola</i>
2022-2023	02/12/2022	intera giornata	-	x	1,06	1,09
2022-2023	10/02/2023	intera giornata	-	x	1,12	0
2022-2023	08/03/2023	intera giornata	-	x	0,97	0
2022-2023	26/05/2023	intera giornata	-	x	1,05	0
<b>Proclamante</b>	<i>% Rappresentatività a livello nazionale (1)</i>	<i>% voti nella scuola per le elezioni RSU</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>Durata dello sciopero</i>	<b>Note</b>	
Confederazione CGIL, con adesione di Filcams Cgil	-		Nazionale e scuola	Intera giornata		
Confederazione UIL, con adesione di Uiltucs, Uiltrasporti e Federazione Uil Scuola Rua *(rappresentatività Uil scuola rua)	16,42*	24,00	Nazionale e scuola	Intera giornata		
Sciopero generale nazionale di tutti i settori pubblici e privati anche in appalto e strumentali, compreso il comparto e area istruzione e ricerca						
<b>Motivazioni dello sciopero proclamato dalle Confederazioni CGIL e UIL, con adesione della Filcams Cgil e UIL, con adesione della Uiltucs, della Uiltrasporti e della Federazione Uil scuola Rua</b>						

per cambiare la proposta di Legge di Bilancio e le politiche economiche e sociali finora messe in campo dal Governo ed a sostegno delle piattaforme sindacali unitarie presentate; per chiedere di assumere provvedimenti, a partire da quelli in materia di lavoro (salari, contratti, precarietà) e di politiche industriali, sicurezza sul lavoro, fisco, previdenza e rivalutazione delle pensioni, istruzione e sanità, necessari a ridurre le diseguaglianze e a rilanciare la crescita. Riapertura del CCNL 2019/2021 relativamente alla parte normativa						
<b>Proclamante</b>	<b>% Rappresentatività a livello nazionale (1)</b>	<b>% voti nella scuola per le elezioni RSU</b>	<b>Tipo di sciopero</b>	<b>Durata dello sciopero</b>	<b>Note</b>	
<b>FLC CGIL</b>	<b>23,88</b>	<b>15,3</b>	<b>Nazionale e scuola</b>	<b>Intera giornata</b>		
Sciopero di tutto il personale del comparto e dell'area						
<b>Motivazioni dello sciopero proclamato da FLC CGIL</b>						
stanziamento nella Legge di Bilancio di risorse adeguate per il rinnovo del Ccnl Istruzione e ricerca 2022/2024 per tutto il personale, a fronte di un'inflazione cumulata pari al 18% in tre anni e risorse finalizzate a sanare il problema del precariato in tutti i settori del comparto Istruzione e ricerca; il blocco di tutte le iniziative legislative finalizzate ad una privatizzazione di pezzi del sistema pubblico di Istruzione e ricerca; lo stralcio dell'istruzione e della ricerca dalle 23 materie regionalizzabili previste dal DDL Calderoli; incremento dell'organico del personale docente e Ata; investimenti nell'edilizia che permettano non solo la messa in sicurezza ma la costruzione di edifici degni di una scuola del terzo millennio; revisione del DPR 81/2009 sui parametri per la formazione delle classi e di conseguenza per la definizione degli organici; piano pluriennale di stabilizzazione di 100 mila docenti di sostegno assegnati in deroga; procedura di reclutamento docenti specializzati su sostegno e abilitati su classe di concorso/ordine di scuola attingendo alle GPS I fascia per assunzioni a TD finalizzate al ruolo e regolarità dei concorsi; stabilizzazione del personale precario docente e del personale ATA; azzeramento liste di attesa scuola dell'infanzia e obbligatorietà della scuola dell'infanzia; incremento del tempo scuola tramite l'ampliamento del tempo pieno nella scuola primaria e il tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado; cancellazione del piano di dimensionamento scolastico messo in campo da Ministro Valditara che mira a ridurre 900 autonomie scolastiche; raddoppio del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (FMOF); abolizione vincoli mobilità (docenti e DSGA neo assunti); stabilizzazione delle risorse del Fondo Unico Nazionale (FUN) dirigenti scolastici; storno sul FMOF delle risorse impegnate per le figure di tutor e orientatore (da abrogare) e la riconsegna del ruolo di orientamento all'attività collegiale del consiglio di classe; eliminazione della obbligatorietà dei PCTO e dei requisiti PCTO e Invalsi per la partecipazione agli Esami di stato						
<b>Precedenti azioni di sciopero</b>						
<b>a.s.</b>	<b>data</b>	<b>Tipo di sciopero</b>	<b>solo</b>	<b>con altre sigle sindacali</b>	<b>% adesione</b>	<b>% adesione</b>

					<i>nazio nale (2)</i>	<i>nella scuol a</i>
2022-2023	23/09/2022	intera giornata	-	x	0,64	0
<b>Proclamante</b>	<b>% Rappresenta tività a livello nazionale (1)</b>	<b>% voti nella scuola per le elezioni RSU</b>	<b>Tipo di sciopero</b>	<b>Durata dello sciopero</b>	<b>Note</b>	
<b>SISA Sindacato Indipendente Scuola Ambiente</b>	0,00%	0	Nazional e scuola	Intera giornata		
Sciopero personale docente, dirigente ed ata, di ruolo e precario, delle scuole in Italia e all'estero						
<b>Motivazioni dello sciopero SISA - Sindacato Indipendente Scuola e ambiente</b>						
<p>Abolizione del concorso per dirigente scolastico e passaggio ad una figura elettiva sul modello universitario da parte del collegio dei docenti; assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola con immediata creazione ope legis del ruolo unico docente con uguale orario e uguale salario dall'infanzia al secondo grado, assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola del personale ata, concorso riservato DSGA facenti funzione con almeno tre anni di servizio nel medesimo ruolo anche se privi di laurea magistrale, recupero inflazione manifestatasi in questi mesi e aumenti degli stipendi almeno del 20% introduzione dello studio dell'arabo, russo, e cinese nelle scuole secondarie superiori, ope legis pensionamento volontario a partire dall'a.s. 24/25 con decurtazione del 2,5% per ciascun anno mancante rispetto ai 40 per tutti coloro che hanno almeno 30 anni di servizio e contributi senza vincoli anagrafici, revisione del sistema di reclutamento dei docenti, abolizione dei 60 CFU, ritorno alla contrattazione per i percorsi di valorizzazione professionale, contro il blocco della mobilità che deve essere libera come in tutti i Paesi della Comunità, abolizione della scuola di Alta Formazione, impegno per l'ambiente e per il clima, contro ogni tipo di guerra.</p>						
<b>Precedenti azioni di sciopero</b>						
<b>a.s.</b>	<b><i>data</i></b>	<b><i>Tipo di sciopero</i></b>	<b><i>solo</i></b>	<b><i>con altre sigle sindacali</i></b>	<b><i>% adesi one nazio nale (2)</i></b>	<b><i>% adesi one nella scuol a</i></b>
2022-2023	23/09/2022	intera giornata	-	x	0,64	0
2022-2023	18/11/2022	intera giornata	x	-	0,58	0
2022-2023	08/03/2023	intera giornata	-	x	0,98	0
2023-2024	06/10/2023	intera giornata	x	-	0,60	0

Proclamante	% <i>Rappresenta tività a livello nazionale (1)</i>	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero	Note	
FeNSIR	non rilevata	0	Nazional e scuola	Intera giornata		
Personale docente, docenti di Religione, Ata, Dsga (e Dsga facente funzione) ed educativo, a tempo indeterminato e determinato						
<b>Motivazioni dello sciopero proclamato dal FeNSIR</b>						
<p><b>contro la mancata gratuità dei percorsi abilitanti, eccessivi oneri per i corsisti, percorsi tortuosi e non finalizzati all'assunzione diretta con 36 mesi di servizio, disparità dei percorsi abilitanti tra i docenti a fronte delle professionalità acquisite, mancata attuazione dell'art. 20 comma 4 delle L. 112/2023 (nessun concorso straordinario nè ordinario per docenti Religione, garantire l'effettivo debellamento del precariato per IRC, concorso per tutte le regioni anche in quelle dove ad oggi non risultano posti in organico, scorrimento graduatorie concorso IRC del 2004, contro gli irrisori riconoscimenti contrattuali del personale ata ed educativo, valorizzazione del personale docente con adeguamento degli stipendi agli standard europei con un aumento di 200 euro mensili, al personale ata un aumento proporzionato e standardizzato alle ore di lavoro.</b></p>						
Precedenti azioni di sciopero						
<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesi one nazio nale (2)</i>	<i>% adesi one nella scuol a</i>
//	//	//	//	//	//	//

si comunica che:

- a) Non è garantito il pre scuola
- b) Il post scuola potrebbe non essere garantito (nel caso si avviseranno le famiglie)
- c) Gli alunni saranno fatti entrare all'orario previsto per l'inizio delle lezioni dei singoli plessi, dopo aver verificato la presenza dei docenti della prima ora
- d) Se i docenti delle ore successive aderiranno allo sciopero verranno contattate le famiglie per riprendere gli alunni, laddove non sia possibile garantire la vigilanza
- e) Nelle scuole dell'infanzia laddove il collaboratore del secondo turno non si presenti saranno avvistate e le famiglie per riprendere i bambini
- f) Per gli alunni che si avvalgono dello scuola bus, i bambini saranno comunque accolti e laddove non vi siano i docenti saranno avvistate le famiglie; laddove sia chiuso il plesso gli autisti avviseranno le famiglie.
- g) Si ricorda che laddove NON sia presente almeno un collaboratore scolastico per plesso il plesso non potrà essere aperto. Sarà comunque aperta la sede centrale per gli uffici di segreteria-

PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica:

non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità. Sulla base delle comunicazioni rese dal personale scolastico, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

**Si consiglia di telefonare comunque alle 7.35 per verificare almeno l'apertura dei plessi e si invitano i genitori, la mattina dello sciopero, a non lasciare i propri figli all'ingresso, senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso, del regolare svolgimento delle lezioni e del servizio mensa o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio.**

Cordiali saluti

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Francesca Volpi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.lgs n.39/1993